

VERBALE CDA DEL 19 OTTOBRE 2005

Presenti: Presidente Maurizio Lozza, vicepresidente Alessandro Provini; Consiglieri Fabio Barlassina, Olinto Bega, Anna Maria Bergomi, Ester Lanfranchi, Gianfranco Picerno; Direttore Gianni Stefanini.

Il presidente Lozza legge ai consiglieri il documento che fa parte integrante del presente verbale e che rappresenta il parere dell'avvocato Fortunat in merito alla proposta di accordo con i lavoratori in regime contrattuale co-ordinato e continuativo. Tale documento verrà inoltrato ai Revisori dei conti per una opportuna analisi. Lozza mostra inoltre un prospetto che mostra le retribuzioni orarie attualmente applicate e informa i consiglieri del fatto che il rappresentante sindacale dei collaboratori avrebbe chiesto di portare le retribuzioni a 9 euro quale importo minimo. Attualmente la retribuzione è differenziata e tiene conto del tipo di prestazione svolta e della professionalità oltre che, in qualche caso del maggiore carico in termini di impegno orario o di disagio lavorativo. Questo è il caso, ad esempio, di un autista..

Picerno chiede di poter sapere quali saranno le retribuzioni 2006 e chiede di poterle valutare bene in considerazione del fatto che il rinnovo dovrebbe essere dovuto 30 giorni prima della scadenza e quindi fra breve.

Provini dichiara di essere comunque contrario alla firma dell'accordo. Sollecita il direttore a rivedere tutti gli accordi per valutare quali sono effettivamente al riparo da eventuali pretese assuntive.

Picerno osserva che comunque se rischio c'è questo prosegue per tutto ciò che è stato fatto fino ad ora e per il periodo di intercorrenza fino alla prescrizione che viene posta a 5 anni. Secondo Picerno la maggiore preoccupazione è rispetto ad eventuali maggiori oneri derivanti dalle rivendicazioni che producessero adeguamenti contributivi e quindi maggiori oneri per il Consorzio e non per i rischi rispetto ad eventuali pretese assuntive.

Lozza propone di preparare la delibera per il prossimo incontro e invita a riflettere sull'opportunità di arrivare ad un accordo.

Lozza inoltre propone di vedere con calma il verbale e di approvarlo in seguito.

Viene inoltre valutata la situazione dello speso 2005 stimato a fine anno.

Lozza propone di vedere anche la previsione 2006 entro una settimana e di convocare l'Assemblea all'inizio di dicembre per definirlo in anticipo rispetto agli altri esercizi.

Viene fissata la prossima riunione per il giorno 2 novembre alle ore 14.30.

Loviso illustra il criterio di produzione del documento presentato il quale mostra il consuntivo 2005 affiancato alla previsione 2005 evidenziando il fatto che la previsione presentata in Assemblea non prevedeva la suddivisione dei costi e ricavi per Centro di Costo. Rivalutazione che è stata però riconsiderata per poter consentire la valutazione corretta del consuntivo stesso.

Inoltre la stima, soprattutto dei costi, tiene conto della valutazione discrezionale del prestatore d'opera (dipendente o collaboratore) e costituisce il dato storico iniziale sul quale si baseranno le stime future.

Passa quindi ad illustrare ogni singola voce evidenziando gli eventuali risparmi ed i maggiori costi e/o elementi di raffronto con i ricavi. A questo proposito alcuni dati emergono :

Automazione : si sono verificati risparmi nella gestione dell'applicativo. Ciò evidenzia il fatto che ci sono problemi con l'attuale fornitore e che si faranno altre scelte nel 2006. E' già prevista l'attenta analisi di un cambiamento di software e di una scelta "open source". Tale scelta sarà oggetto di presentazione al CDA in un prossimo incontro.

Logistica : l'aumento del traffico di interprestito a prodotto ulteriori costi di gestione ma ha anche evidenziato la necessità di un cambiamento del magazzino che consenta di far fronte alle aumentate esigenze.

Picerno fa notare che, per quanto riguarda le attività economiche il consuntivo mostra rispetto alla previsione un costante incremento nei costi al quale non corrisponde sempre un incremento nei ricavi.

Loviso e Stefanini spiegano che, in qualche caso i servizi economici sono in una fase iniziale e non possono godere del vantaggio che invece godono le attività già consolidate. In qualche altro vi sono vantaggi indiretti che devono essere opportunamente allocati.

Formazione : Mostra per la prima volta un raggruppamento dei costi delegati rappresentati dai corsi riservati ai dipendenti, in un unico settore e gestiti da un professionista dedicato.

Promolettura : Mostra un successo ragguardevole seppur al suo inizio sia per quanto riguarda le attività economiche sia per quelle delegate. A questo proposito la manifestazione "Leggere in tutti i sensi" ha avuto grande successo.

Provini evidenzia che, con questo esercizio finalmente si riesce a valutare qual è il reale carico di costi per le attività economiche e in particolare che il margine a vantaggio del Consorzio sarebbe troppo contenuto. Si chiede inoltre se ciò non sia in contraddizione rispetto ai criteri di equità sempre adottati nei confronti dei Comuni che non usufruiscono di attività economiche.

Picerno chiede ulteriori ragguagli sulle spese di pubblicità laddove è evidente che i costi non hanno comportato ricavi adeguati. Stefanini spiega che benché la decisione di interrompere la collaborazione sia già stata presa alcuni costi si sono già verificati.

Picerno chiede inoltre di entrare nel merito della spesa per pubbliche relazioni e comunicazione. Stefanini da spiegazioni.

Picerno chiede di avere una previsione rispetto all'impatto positivo dovuto al completamento dell'ammortamento per il sistema informativo. Stefanini chiarisce che il vantaggio dovrebbe evidenziarsi dal 2006 ma che è parzialmente abbattuto dall'ammortamento dei libri in comodato che si trascinerà ancora per qualche anno.

Emerge inoltre in modo molto evidente l'impatto degli interessi passivi bancari per i ritardi nei pagamenti da parte dei Comuni.

Lozza inoltre illustra le motivazioni dell'insorgere delle sopravvenienze passive anche per quest'anno : una parte attiene ad un contenzioni per il ritiro dalla partecipazione al progetto Siscotel da parte di alcuni comuni (16000Euro), un'altra parte consente di far fronte al prossimo aumento contrattuale che sarà retroattivo e quindi da attribuirsi al 2005.(32.000 Euro).

IL PRESIDENTE
Maurizio Lozza

IL DIRETTORE
Gianni Stefanini